

## Delta Due milioni a disposizione nel Parco

**I due milioni di euro che il Ministero dell'Ambiente ha messo a disposizione per il Delta con il bando "Siti naturali Unesco per il clima 2023" serviranno per realizzare, nei comuni del territorio che intendono entrare nell'operazione azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico. Il**

**Parco del Delta del Po, ha presentato in questi giorni importanti progetti raccolti.**

**Dian a pagina VIII**

# Grazie ai milioni in arrivo il Delta diverrà ancor più un paradiso

► Sul tavolo azioni a favore di turismo, natura ed efficientamento energetico

### PORTO VIRO

I due milioni di euro che il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (Mase) ha messo a disposizione per il Delta del Po - Riserva della biosfera con il bando "Siti naturali Unesco per il clima 2023" rivolto alla Rete italiana delle Riserve della biosfera Mab (Man and the biosphere) e agli altri siti Unesco serviranno per realizzare, nei comuni del territorio che intendono entrare nell'operazione azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico. Il Parco del Delta del Po, in qualità di coordinatore e gestore della Riserva della biosfera del Delta del Po, ha presentato in questi giorni importanti progetti raccolti appunto dai territori ricadenti nell'area della Ri-

serva internazionale, che interessa sia il delta veneto che quello emiliano-romagnolo. Progetti che corrispondono ai precisi criteri del bando e che hanno come obiettivi la realizzazione di opere per la riduzione delle emissioni e un miglioramento della capacità di resilienza al cambiamento climatico.

Le azioni finanziabili riguardano l'efficientamento energetico di edifici, nuovi servizi alla mobilità elettrica e sostenibile, miglioramento e adattamento del patrimonio boschivo, gestione forestale sostenibile, innovazione tecnologica per il supporto alla prevenzione e al governo degli incendi boschivi.

### TRE FILONI D'INTERVENTO

Sono tre le tipologie di interventi raccolte e presentate per comprensorio dall'ufficio preposto dell'ente parco. Il primo blocco riguarda l'efficientamento di fabbricati pubblici come azione sinergica dell'intera comunità della Riserva della biosfera del delta del Po nel diminuire l'impatto energetico e di emissione di Co2; i comuni e gli edifici coinvolti sono le scuole di Adria, Porto Tolle, Loreo, Porto Viro, il centro sociale polivalente di Papozze, le sedi municipali di Corbola e Goro, i fabbricati sede del Parco del delta

emiliano-romagnolo di Comacchio, le unità preposte all'accoglienza turistica e di visita della Riserva a Ostellato, le palestre di Taglio di Po, la sala della cultura di Ariano nel Polesine. Questi interventi sono collegati con le attività che la Riserva della biosfera svolge sia in ambito scolastico, sia a livello di popolazioni locali e saranno sviluppati in progetti da realizzarsi nei prossimi cinque anni.

### PERCORSI CICLABILI

Il secondo blocco contempla la progettazione, potenziamento e realizzazione di progetti di ciclabilità. Qui i siti coinvolti appartengono ai comuni di Rosolina, Argenta e Portomaggiore. I lavori che si prospettano a Rosolina riguardano il recupero e l'ammodernamento della pista ciclabile che si snoda lungo le vie delle foci dell'Adige - Strada nord e del Leccio. Nel terzo blocco sono considerati interventi di tipo paesaggistico sul

patrimonio boschivo che interesseranno i comuni di Mesola e Codigoro, provincia di Ferrara.

Le proposte che il Ministero si appresta a vagliare e finanziare dovranno concludersi entro cinque anni dal trasferimento delle risorse. Il Parco regionale Riserva MaB Unesco sarà, come detto, il questa operazione importantissima per tutto il territorio del Delta del Po.

**Giannino Dian**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLE DI ADRIA, LOREO, PORTO TOLLE, PORTO VIRO PIU' ECOLOGICHE, PALESTRA DI TAGLIO DI PO ALL'AVANGUARDIA, PISTE A ROSOLINA





PARCO DEL DELTA Una meraviglia che attrae i turisti



Peso: 25-1%, 32-32%